

Roma, 4 agosto 2010.

A tutti i Dirigenti Sindacali
Territoriali di Confisal-Unsa-Giustizia

LORO SEDI

Presso la sala "Rosario Livatino" del Ministero della Giustizia, si è tenuto stamane il previsto incontro fra l'Amministrazione e le organizzazioni sindacali per un'analisi congiunta delle numerose criticità attinenti l'applicazione dell'accordo sulla mobilità del personale, sottoscritto il 27 marzo 2007.

Preliminarmente il Capo Dipartimento, Dr. Birritteri, ha fatto presente che il nuovo contratto integrativo, sottoscritto lo scorso 29 luglio 2010, impone la rideterminazione delle piante organiche, e che in conseguenza di ciò gli interPELLI ordinari non potranno essere pubblicati fino a quando non si sarà provveduto ad approvare le citate nuove piante organiche.

Poiché a parere del Capo Dipartimento la rideterminazione delle piante organiche non potrà avvenire prima di sei o sette mesi, i nuovi interPELLI potranno essere pubblicati solo dopo tale periodo di tempo.

Tuttavia, il Capo Dipartimento ha ipotizzato la pubblicazione, dopo il periodo feriale, di un interPELLO "parziale" che serva a sopperire alle gravi scoperture di organico di alcuni uffici, quali, ad esempio, quelli ricompresi nel Distretto di Corte d'Appello di Venezia.

Ha infine affermato che l'Amministrazione ha interesse a prendere personale da altre Amministrazioni; a tal fine inizierebbe dal personale che già presta servizio negli uffici giudiziari in posizione di comando, attraverso l'istituto della mobilità intercompartimentale, anche in considerazione dei futuri pensionamenti che, al prossimo primo novembre, dovrebbe attestarsi sulle 1500 unità di personale per il solo anno 2010.

Nel prendere atto delle dichiarazioni dell'Amministrazione, l'Unsa ha invitato la stessa a porre in essere le seguenti iniziative:

- a procedere senza ulteriori ritardi alla rideterminazione delle piante organiche;
- a tener conto, nella predetta rideterminazione, delle particolari e gravi situazioni di sottodimensionamento degli organici (al riguardo, ci siamo riservati per i primi di settembre una nota specifica);

- a predisporre immediatamente, e pubblicare, all'esito della predetta rideterminazione, gli interpelli medesimi.

Confsal-Unsa si è poi dichiarata favorevole all'interpello "parziale", sempreché non sia circoscritto solo a determinate regioni, ma sia invece esteso a tutto il territorio nazionale.

Inoltre, dopo aver sottolineato la necessità di ridiscutere l'intera materia della mobilità ex lege 104 ed ex art.42 bis, ha invitato l'Amministrazione a valutare secondo i principi di equità, negli scambi di sede, il vincolo quinquennale imposto dalla legge ai neo assunti.

Confsal-Unsa si è dichiarata favorevole alla mobilità intercompartimentale **a condizione che essa avvenga senza compromettere il diritto alla carriera del personale in servizio e nel rispetto degli impegni assunti dall'Amministrazione nell'intesa sottoscritta il 15 dicembre 2010.**

Ha anche invitato l'Amministrazione ad operare lo scorrimento delle graduatorie elaborate a seguito degli ultimi interpelli.

L'Amministrazione, in persona del Capo Dipartimento Dr. Birritteri, ha dato la sua disponibilità a discutere della materia della mobilità nel suo complesso a partire dal prossimo mese di settembre.

Confsal-Unsa, infine, ha chiesto anche di esaminare la situazione delle applicazioni a livello distrettuale, in considerazione delle innumerevoli segnalazioni e proteste per il cattivo uso che se ne fa.

L'Amministrazione ha preso atto anche di quest'ultima richiesta e si è dichiarata disponibile.

Cordiali saluti.

Il Segretario Nazionale
Massimo BATTAGLIA
Massimo Battaglia